

# Sorbolo Sorba d'oro all'azienda Rivial Premiato anche «L'angolo delle bontà»

La famiglia Viappiani: «Condividiamo questo importante riconoscimento con tutti i nostri collaboratori»  
Roatti e Ferraguti: «La politica valorizzi le attività commerciali di vicinato: mantengono vive le comunità»

CRISTIAN CALESTANI

■ **SORBOLO** La benemerita Sorba d'oro 2018 è stata assegnata all'azienda Rivial, torneria meccanica di via Pastore a Sorbolo. Premiato anche «L'angolo delle bontà» di Ulrica Roatti, storico negozio di alimentari che ha recentemente cessato la propria attività. Sono queste le due realtà sorbolesi che sono state premiate nel corso della tradizionale cerimonia organizzata dalla Commissione Sorbolo che produce e dal Comune di Sorbolo in occasione della fiera di ottobre.

La Rivial è nata nel 1973 a Sorbolo Levante, nel comune di Brescello. Il titolare James Viappiani intraprese l'attività di tornitore dopo un'esperienza lavorativa in una delle aziende più importanti del territorio sorbolese, la Battioni Pagani pompe, supportato dal fratello Giuseppe e dal padre Mario. Inizialmente la «Rivial» produceva articoli di raccorderia e alcune componenti di oliatori successivamente assemblati. Poi nel corso del tempo c'è stata una crescita costante tanto che oggi può contare su 20 torni e sull'operato di 14 dipendenti lavorando tra i 200 e 250 quintali di materiale metallico, e non solo, al mese.

«Ringraziamo l'amministrazione comunale e la commissione Sorbolo - ha dichiarato



Felicia Antoniello, moglie di James Viappiani - per questo riconoscimento che condividiamo con i nostri collaboratori che ci accompagnano ogni giorno con passione, competenza e impegno professionale; i nostri consulenti che ci supportano nelle scelte; i clienti, i fornitori e gli imprenditori del territorio che con noi hanno fatto rete riconoscendo la nostra professionalità. Un pensiero caro va poi a quelle persone che negli anni '70, prime tra tutte, sostennero mio marito nel suo ambizioso progetto».

Quindi parola allo stesso Viappiani, affiancato dalle figlie Marianna e Silvia, che ha aggiunto: «Il mio grazie va anche



**SORBA D'ORO** Nella foto grande, la premiazione dell'azienda Rivial (da sinistra Massimo Iotti, Nicola Cesari, Felicia Antoniello, Marianna Viappiani e Silvia Viappiani, James Viappiani, Lucio Ferrari e Romeo Azzali). Qui sopra, la premiazione dell'Angolo delle bontà (da sinistra: Lucio Ferrari, Nicola Cesari, Ulrica Roatti, Gianmarco Ferraguti, Romeo Azzali e Massimo Iotti).

a Luciana Landini Battioni - presente in prima fila - perché con l'azienda Battioni Pagani (vincitrice della prima edizione del premio, ndr) abbiamo avuto grandi soddisfazioni ed un grande supporto».

Quindi sul palco sono saliti Ulrica Roatti e Gianmarco Ferraguti de «L'angolo delle bontà». «Ringraziamo l'amministrazione e la commissione - ha dichiarato Ulrica -. L'auspicio che faccio alla politica è quello di dare maggiore valore alle attività commerciali di vicinato che hanno un importante ruolo sociale ed evitano la desertificazione del centro del paese». «La Sorba d'oro - ha commentato il presidente della Commissione Lucio Ferrari - è un premio sempre atteso che valorizza le attività del nostro territorio». Discorso di rito per il sindaco di Sorbolo Nicola Cesari: «In questo mandato l'amministrazione è tornata a dialogare con le imprese e nuove realtà, cito Antares Vision, hanno scelto Sorbolo per espandersi. Sorbolo oggi è un paese vivo ed è anche grazie alle imprese se da paese dormitorio di un tempo sta divenendo, come sostiene qualcuno, un paese fin troppo rumoroso».

Alla cerimonia hanno partecipato anche il sindaco di Mezzani Romeo Azzali e il consigliere regionale, ed ex sindaco di Sorbolo, Massimo Iotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Colorno-Torrile e Mezzani-Sorbolo Fusioni: gli elettori hanno scelto



**COLORNO**

Urne aperte ieri dalle 7 alle 23  
Affluenza nei 4 comuni mediamente del 35%  
ma non è previsto il quorum

■ La Bassa Est ha votato per decidere il proprio futuro istituzionale. Ieri, dalle 7 alle 23, sono rimasti aperti i seggi nei quattro paesi della Bassa Est (Colorno, Torrile, Mezzani e Sorbolo) dove i cittadini sono stati chiamati ad esprimere la propria opinione in merito alla proposta di fusione da una parte tra Colorno e Torrile e dall'altra tra Mezzani e Sorbolo. Nel complesso sono stati 22.176 gli elettori chiamati al voto per un territorio di circa

30mila abitanti. L'affluenza nei quattro comuni, ieri sera alla chiusura dei seggi, si è attestata su a un dato mediamente del 35%, ma va ricordato che non è previsto il quorum.

Gli elettori hanno ricevuto due schede. Una, di colore grigio, nella quale esprimere il proprio parere favorevole o contrario alla proposta di fusione, e l'altra, di colore rosa, in cui indicare il nome dell'eventuale nuovo comune (Colorno



**TORRILE**



**SORBOLO**



**MEZZANI**

Torrile o Torrile Colorno nel primo caso e Sorbolo Mezzani, Riva d'Enza e Parmenza nel secondo). Nel corso della notte si è tenuto lo spoglio.

Il risultato del referendum come detto è valido a prescindere dal numero dei votanti visto che non era previsto un quorum. In caso di vittoria dei sì gli attuali comuni verranno commissariati dal primo di gennaio del 2019 e si voterà per il sindaco del comune fuso alle amministrative in primavera. Qualora avesse prevalso il no resterà tutto invariato. Pur essendo solo consultivo il referendum sino ad oggi, nei precedenti in regione, ha dato avvio alle fusioni solo laddove il sì è prevalso in entrambi i comuni. Nella giornata di ieri le operazioni di voto si sono svolte in tutta tranquillità. Molti gli elettori con dubbi sulle modalità di voto e sulla documentazione necessaria per poter accedere al seggio. Scenario particolare a Sorbolo dove il giorno di voto ha coinciso con la giornata clou della fiera di ottobre. Per questo è stato predisposto un percorso preferenziale per gli elettori affinché potessero avvicinarsi agevolmente in auto ai seggi. Dai seggi di Torrile una curiosità: dieci persone non hanno ritirato la scheda per esprimere la propria preferenza sul nome del nuovo comune.

c.cal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA